



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia

Palermo, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

SERVIZIO DI SCERBATURA E PULIZIA DEL BENE DI PROPRIETÀ DELLO STATO DENOMINATO “EX CASERMA NERVESA – EX PANIFICIO MILITARE”, SITO IN MESSINA, VIA COMUNALE BISCONTE – SCHEDA MEB0221

CIG Z44383923D

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO

quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;

VISTI

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss.mm.ii. (di seguito, il “Codice”);
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (di seguito, il “DL Semplificazioni”) e in particolare:
- l'art. 1, comma 1, che statuisce: “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]*”;
- l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: “*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui*



all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...];

- l'art. 1, comma 3, che statuisce: *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*”;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito anche Codice) e l'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

PREMESSO CHE

- Alla scheda patrimoniale MEB0221 risulta iscritto il bene denominato “EX CASERMA NERVESA – EX PANIFICIO MILITARE” e catastalmente censito al Catasto del Comune di Messina al Foglio 119, particelle da 731 a 737, 911 e 218, cat. B/1;
- Con nota prot. 0007432-P del 27/11/2019, il MiBACT - Direzione Generale Archivi ha manifestato il suo interesse per l'immobile, attualmente libero e consegnato alla Prefettura di Messina, in quanto reputato idoneo a soddisfare le esigenze per la nuova sede dell'Archivio di Stato di Messina;
- La Direzione Regionale Sicilia ha affidato il servizio di verifica della vulnerabilità sismica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico e strutturale, e stima dell'intervento di miglioramento/adequamento per il bene in oggetto, in data 15/12/2021 e che il suddetto servizio è stato ultimato in data 08/09/2022, attività propedeutica alla consegna del bene all'Amministrazione interessata;
- In data 29/09/2022, la sottoscritta ing. Valentina Giovenco ha effettuato un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi e stimare le lavorazioni necessarie, vista la segnalazione di necessità d'intervento, prot. Reg. int. n. 1071 del 25/08/2022, avanzata dal Responsabile del servizio territoriale PA2;
- L'intervento ha trovato copertura al cap. 7754 “interventi a volume”;
- Con note reg. int. nn. 1191 e 1192 del 15/09/2022, la sottoscritta ing. Valentina Giovenco è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il “RUP”), Progettista e DEC;

TENUTO CONTO CHE

- L'importo totale per la prestazione è ricompreso nella soglia di cui dall'art. 1 comma 2 lett.a del D.L 76/2020 (*decreto semplificazioni*), pertanto, è possibile procedere ad affidamento diretto;

- La Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) all'art. 1, commi 502 e 503, come modificati dal comma 130 dell'art. 1 della l. 30/12/2018, n. 145, ha stabilito che le Amministrazioni possano, per acquisti di valore inferiore alla somma di € 5.000,00, derogare all'obbligo di fare ricorso al MePA;
- L'importo totale per la prestazione è superiore alla soglia di cui l'art. 1, commi 502 e 503 e, pertanto, è necessario procedere mediante il portale MePA;
- Con relazione reg. int. n. 2022/1854/DRSI del 13/12/2022 Rup ha proposto l'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Semplificazioni, all'OE "IDEA PRATO s.a.s. di Bruno Caterina & C.", con sede in via Pozzo Perla, 59, 98051, Barcellona Pozzo di Gotto (ME), P.IVA 02741100834, in quanto in possesso delle competenze necessarie e dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- In data 07/12/2022, si è proceduto ad inserire la Trattativa Diretta sul portale MePA, al n. identificativo 3342143;
- L'operatore economico suddetto, sulla scorta del Capitolato Prestazionale redatto dal RUP, ha offerto un importo netto contrattuale pari a € **13.100,00** oltre iva;
- Il RUP ha concluso con esito positivo la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale e delle idoneità previste per legge per l'esecuzione del servizio in argomento da parte dell'OE "IDEA PRATO s.a.s. di Bruno Caterina & C.";
- che l'importo dell'appalto trova copertura nel finanziamento sul capitolo 7754.

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni innanzi richiamate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Rup, nella sopra indicata relazione Reg. Int. n. 2022/1854/DRSI-STE del 13/12/2022, ha attestato la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale di idoneità professionale, di cui agli artt. 80 e 83 del Codice, proponendo l'affidamento diretto del servizio in oggetto a "IDEA PRATO s.a.s. di Bruno Caterina & C.", con sede in via Pozzo Perla, 59, 98051, Barcellona Pozzo di Gotto (ME), P.IVA 02741100834;
3. di procedere, pertanto, con la presente determina a contrarre semplificata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Codice, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni) e ss.mm.ii., dell'incarico per lo svolgimento del servizio di scerbatura e pulizia del bene di proprietà dello stato denominato "Ex Caserma Nervesa – ex panificio militare", sito in Messina, via Comunale Bisconte – scheda MEB0221;
4. che in base all'offerta pervenuta, l'importo complessivo dell'affidamento è pari ad € **13.100,00** oltre iva;
5. che l'operatore economico, esonerato dalla prestazione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

6. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Trattandosi di affidamento diretto di cui al combinato disposto di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del DL Semplificazioni e dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, questa Stazione Appaltante si riserva tuttavia la facoltà di non richiedere la predetta garanzia definitiva, restando inteso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 11, dello stesso Codice l'esonero della prestazione della garanzia definitiva è in ogni caso subordinato ad un miglioramento del prezzo di affidamento da parte dell'operatore economico;
7. che la presente determina è immediatamente efficace sussistendo i prescritti requisiti come attestato dal Rup;
8. di dare atto che la spesa stimata per il presente appalto trova copertura finanziaria sul capitolo 7754;
9. di disporre la pubblicazione della presente determina di affidamento diretto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, assolvendo in tal modo altresì agli obblighi di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento seguito, a norma di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Visto:

Il responsabile del procedimento
Ing. Valentina Giovenco

Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi